

# INDICE

<b>INDICE</b> .....	1
<b>PREMESSA</b> .....	3
<b>IL PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA</b> .....	4
Il P.O.F. è .....	4
Il Cuore del Piano .....	6
La valutazione del POF.....	6
<b>L' ISTITUTO</b> .....	8
La Missione della scuola .....	8
I principi ispiratori dell' Istituto.....	8
Le scuole, le sezioni, le classi, gli alunni .....	10
Il Dirigente scolastico, i docenti e il personale ata .....	11
Il sistema organizzativo .....	13
I gruppi di lavoro per l' integrazione scolastica .....	14
Commissioni di supporto alle funzioni strumentali .....	16
Comitato valutazione del servizio dei docenti .....	16
Rappresentanza sindacale unitaria .....	16
Responsabili della sicurezza .....	16
Informazioni utili .....	16
<b>LA PARTECIPAZIONE DELLA COMUNITA' LOCALE</b>	
<b>ALLA VITA SCOLASTICA</b> .....	18
Scuola e famiglia .....	18
Rapporti tra insegnanti e genitori .....	20
Patto educativo scuola famiglia .....	21

<b>SCUOLA E TERRITORIO</b> .....	22
Il Comune di Castel Madama .....	22
Le altre agenzie del territorio .....	23
Le Associazioni .....	23
<b>LE SCELTE DIDATTICHE</b> .....	27
Il progetto formativo .....	27
Modelli orari, organizzativi e didattici .....	27
<b>LE SCELTE PROGETTUALI</b> .....	33
"STARE BENE INSIEME" .....	33
Progetti .....	35
Piano delle attività di formazione .....	40
<b>ALLEGATI</b> .....	41
Il Patto di Corresponsabilità	
Regolamento d' Istituto	

## **PREMESSA**

*Con il piano previsionale delle attività formative dell' Istituto Comprensivo Statale di Castel Madama desideriamo presentare, in modo sintetico, le scelte che caratterizzano la nostra scuola e le principali iniziative che si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico 2010/2011.*

*Riteniamo che questo sia uno strumento utile per conoscere il lavoro che si svolge ogni giorno nelle classi e i processi che siamo impegnati a realizzare.*

*Siamo intenzionati a collaborare, come negli anni precedenti, con gli Enti Locali e con le istituzioni culturali, sociali ed economiche del nostro territorio e, anche a loro, desideriamo presentarci con la nostra identità formativa.*

*Il Piano dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti del suddetto Istituto, sulla base degli indirizzi generali e delle scelte di gestione e amministrazione definiti dal Consiglio d' Istituto, ha considerato le proposte formulate dai Consigli di Classe e d'Interclasse e dalle assemblee dei genitori e ha lo scopo di rendere esplicite la progettazione curricolare, extra-curricolare, educativa ed organizzativa.*

*L' Istituto Comprensivo Statale di Castel Madama, citando la“ CONVENZIONE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA” del 1989, intende “preparare pienamente il fanciullo ad avere una sua vita individuale nella società, ed educarlo nello spirito degli ideali proclamati nella Carta delle Nazioni Unite, in particolare in uno spirito di pace, di tolleranza, libertà, di uguaglianza e di solidarietà”.*

# IL PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA



## IL POF è...

Il POF è molte cose:

- ❖ una Carta d' identità
- ❖ un Piano
- ❖ una Offerta
- ❖ un Impegno
- ❖ un Processo
- ❖ una Mentalità
- ❖ una Identità

### ❖ Una Carta d ' identità

Il **Piano dell'offerta formativa** è la carta d'identità della scuola: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività. che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia” (D.P.R. dell'8.3.1999 n. 275 Regolamento dell'autonomia delle istituzioni scolastiche).

### ❖ Un Piano

E' una mappa o itinerario delle decisioni relative alle scelte didattiche e organizzative, quindi è allo stesso tempo un piano previsionale (mappa delle decisioni) e piano esecutivo nel senso che ciò che è scritto verrà eseguito.

### ❖ Una Offerta

Le decisioni e le scelte didattiche e organizzative sono rese pubbliche (offerte) implicando una assunzione di responsabilità della scuola e un diritto delle famiglie e degli studenti e delle studentesse a conoscere in modo assolutamente trasparente l'offerta formativa complessiva della scuola.

Il POF è una offerta Formativa. Formativa è un termine in cui si fondono i principi dell'istruzione e dell'educazione. Richiama il senso di un apprendimento non circoscritto all'acquisizione di contenuti disciplinari, all'acquisizione di competenze e alla trasmissione di saperi, ma denso di esperienze, relazioni, opportunità che danno all'esperienza scolastica una valenza formativa integrale e per certi aspetti irripetibile.

### ❖ **Un Impegno**

Il POF è il frutto di una attività di progettazione che ha uno scopo preciso: il successo formativo di ogni studentessa e studente. Il documento scritto, o in altre forme espresso e fruibile, esplicita e rende visibili le scelte responsabili assunte dalla scuola autonoma per il raggiungimento dell'obiettivo fondamentale in precedenza evidenziato. E' un impegno perché documenta gli impegni. Per l'insegnante è lo strumento per definire le proprie attività, per lo studente e i genitori lo strumento che li aiuta a conoscere cosa la scuola intende fare e come. Il POF quindi non è astrazione o un nuovo adempimento burocratico, di cui la scuola non ne sente assolutamente il bisogno, ma una dichiarazione di azioni concrete.

### ❖ **Un Processo**

La sua costruzione prevede la partecipazione e la responsabilità degli insegnanti, degli studenti e delle studentesse, dei genitori, del personale Amministrativo, del personale Tecnico, del personale Ausiliario, dei soggetti rappresentativi l'ambiente esterno in cui la scuola vive e opera. Il POF è quindi per sua natura dinamico e dialettico. Non può essere lo specchio delle esclusive decisioni degli insegnanti o all'opposto la somma delle pretese del territorio e delle Aziende in particolare.

E' la sintesi di diversi bisogni, interessi, attese, responsabilità.

Si può definire come un processo senza fine, nel senso che la progettazione non si conclude con la definizione del documento POF, ma riprende perché l'ultima fase è l'innovazione del Piano. La valutazione della realizzazione di quanto dichiarato, l'esperienza, la lettura della realtà, le nuove partecipazioni alla progettazione identificano il POF come un processo inevitabilmente destinato a crescere nel tempo con l'esperienza e la partecipazione di tutti i soggetti interessati e coinvolti.

### ❖ **Una Mentalità**

Il POF è una mentalità, uno stile di lavoro che sollecita nella progettazione il senso di responsabilità, di razionalità e di partecipazione di ogni scuola.

### ❖ **Una Identità**

Il Piano è una identità. L'identità, per sua natura, presuppone una precisa identificazione della propria specificità. Questo significa che nel Piano l'identità emerge se è chiaramente evidente come intende realizzare il successo scolastico, obiettivo fondamentale, precisando i tempi e i modi. Il POF deve essere un documento di sostanza.

**Il POF è un documento flessibile, che può essere rivisto ed aggiornato in itinere per migliorare l'offerta formativa e le attività dell' Istituto.**

## Il Cuore del piano

Il POF è un mosaico di impegni molto concreti e operativi, composto da tanti tasselli che richiamano le nuove opportunità offerte dall'autonomia (es. riorganizzazione dei tempi e degli spazi, flessibilità del curriculum, ampliamento dell'offerta formativa ecc.); non tutti, però, hanno lo stesso peso e la stessa ricaduta rispetto alla qualità dell'esperienza formativa. Il POF ha un cuore, un centro di gravità intorno al quale ruota l'intera mappa delle decisioni. Questa idea di un centro è importante perché supera il rischio di una logica che tenda a sommare tante parti tra loro indifferenti.

Nell'ambito dell'autonomia il cuore del POF è la didattica, intesa come quella strategia consapevole che la scuola mette in gioco per finalizzare tutte le azioni previste al successo formativo di ogni alunno. L'autonomia trova il suo senso e il suo campo d'azione nell'aula, nella relazione quotidiana tra chi insegna e chi impara, nel miglioramento delle condizioni di apprendimento. È nella quotidianità dell'aula che si misura l'efficacia delle azioni e il buon esito delle scelte; è negli interventi didattici di ogni giorno che acquistano senso la flessibilità, l'organizzazione modulare dei percorsi formativi, i curricula personalizzati, ecc.

Al centro dell'autonomia, al centro del POF, c'è l'innovazione didattica: è questa che dà senso e valore alle trasformazioni in atto, sollecita gli insegnanti ad individuare strategie, comportamenti, tecniche, modelli organizzativi, modalità di intervento, strumentazioni utili a rendere più sicuro l'apprendimento, a garantire agli studenti e alle studentesse, ogni giorno e in ogni aula, il massimo sviluppo delle loro potenzialità individuali.

Il P.O.F. dell'Istituto Comprensivo di Castel Madama costituisce la carta identificativa della scuola nata nel settembre del 2000 dalla fusione del Circolo didattico Oreste Vulpiani e della Scuola media Cavour. L'Istituto è frequentato da tutti i minori dai 3 ai 14 anni di Castel Madama. Dall'anno scolastico 2003/2004 il POF dell'Istituto Comprensivo di Castel Madama è suddiviso in due parti: la Prima parte contiene le scelte educative, curriculari e didattiche di fondo dell'Istituto, che hanno carattere generale e validità pluriennale; la Seconda parte specifica le concrete scelte progettuali e organizzative che, sullo sfondo delle scelte di lungo periodo, caratterizzano il POF dell'anno scolastico corrente.

## La valutazione del P.O.F.

Le attività di valutazione del Piano dell'Offerta Formativa si articoleranno in tre momenti:

- **Sostegno alla programmazione e progettazione.**  
Entro la fine del primo bimestre i gruppi docenti della scuola dell'infanzia ed elementare dovranno predisporre le programmazioni di sezione (o plesso) e di classe; i consigli di classe e i singoli insegnanti di scuola media le programmazioni di classe e di disciplina. I gruppi di progetto dovranno presentare la loro progettazione, le funzioni strumentali, i referenti e le commissioni il loro programma di lavoro..
- **Monitoraggio.** Nel mese di febbraio, i gruppi docenti di sezione o intersezione, di interclasse e di classe, i gruppi di progetto, le funzioni strumentali, i referenti e le commissioni saranno chiamati a riflettere sull'andamento del lavoro svolto relativamente alle classi, ai progetti, agli incarichi. I risultati del monitoraggio saranno oggetto di discussione nel collegio dei docenti per eventuali correzioni e suggerimenti da apportare, se possibile in corso d'opera e/o per l'a.s. successivo..
- **Verifica finale.**

A maggio/giugno si svolgeranno iniziative di verifica e valutazione che coinvolgeranno gli insegnanti, il personale ATA, i genitori e gli studenti, tenendo conto, orientativamente, delle seguenti modalità:

- I rappresentanti dei genitori negli organi collegiali saranno chiamati a compilare un questionario sulle attività curricolari ed extra-curricolari, sulla partecipazione agli organi collegiali, sui servizi offerti dalla scuola, sul rapporto tra scuola ed enti locali, territorio, ecc.
- Gli studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado, coinvolti nel progetto orientamento, saranno invitati ad esprimere il proprio punto di vista sull'esperienza scolastica svolta nell'Istituto comprensivo.
- I gruppi docenti di sezione o intersezione, di interclasse e di classe, i gruppi di progetto, le funzioni strumentali, i referenti e le commissioni presenteranno una relazione finale di valutazione dei rispettivi impegni.
- La stessa cosa sarà proposto di fare alle associazioni e agli operatori esterni che hanno collaborato con la scuola per lo svolgimento di un progetto o di un laboratorio.
- Anche il personale ATA sarà coinvolto in un'attività di autovalutazione dei servizi svolti.
- Con l'amministrazione comunale sarà condotta una verifica degli impegni contenuti nell'Accordo di programma sottoscritto all'inizio dell'a.s.
- I risultati saranno oggetto di discussione in Collegio dei docenti e in Consiglio d'Istituto.
- Dall'analisi di questi risultati si partirà per la programmazione del POF dell'a.s. 2011/2012.

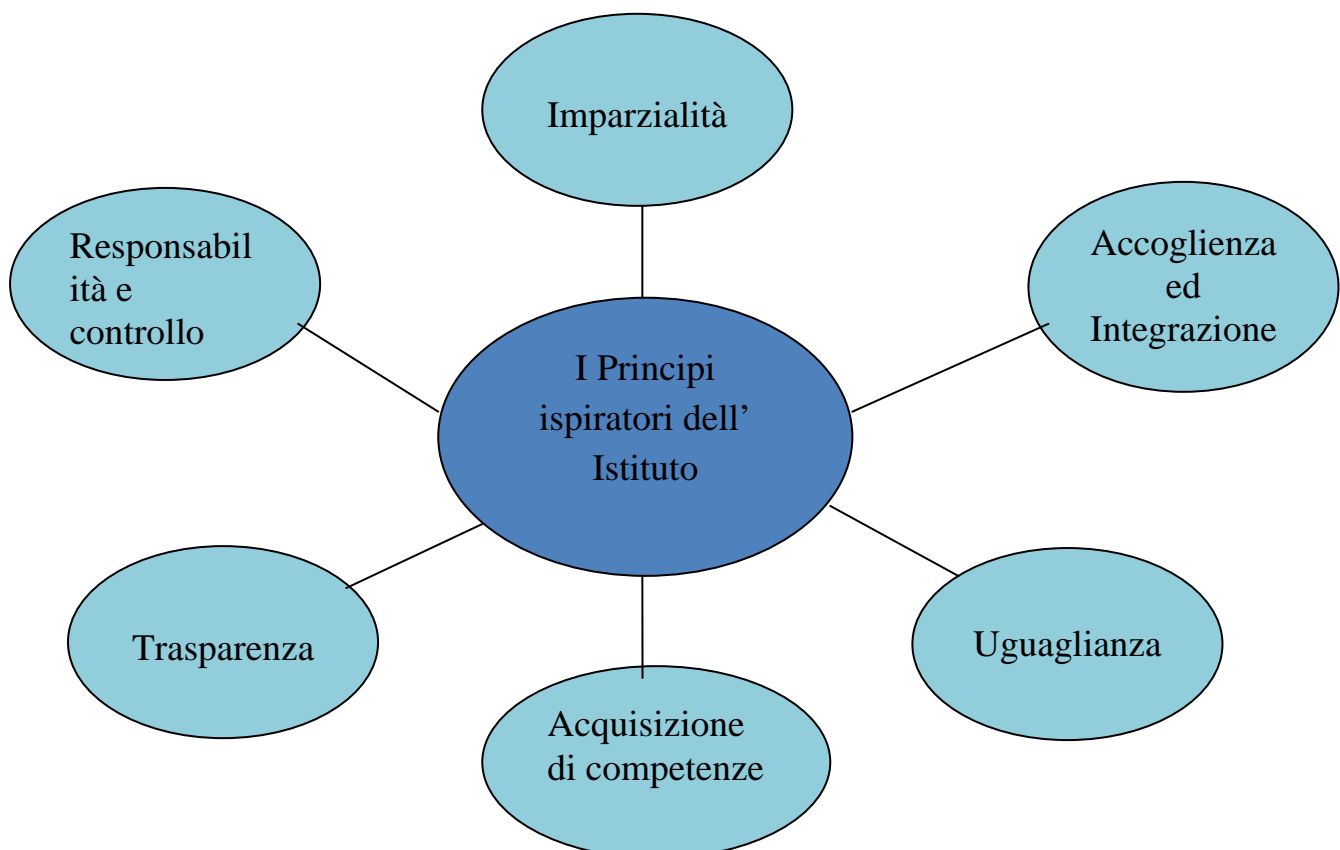
# L' ISTITUTO

## La Missione della scuola

Il fine principale che l' Istituto si prefigge di conseguire è quello di aumentare il livello di **scolarità** e il tasso di **successo** per mezzo di:

- Articolazione delle attività didattiche ed educative, finalizzata al raggiungimento di **competenze operative**;
- Progetti di **recupero/consolidamento/potenziamento**;
- Iniziative per lo sviluppo delle **eccellenze**;
- **Documentazione** degli esiti del processo educativo;
- **Attenzione ai bisogni** della comunità scolastica (studenti, insegnanti, famiglie), nell' ottica dell' **ascolto** e della **soddisfazione** dell' utenza;
- **Organizzazione flessibile**, finalizzata al riconoscimento delle esigenze formative;
- Forte attenzione ai bisogni sociali, soprattutto in fase di **accoglienza ed orientamento**;
- Promozione, sviluppo e miglioramento nell' ambito delle **nuove tecnologie**;
- **Integrazione** degli alunni diversamente abili.

## I principi ispiratori dell' Istituto



Per quanto riguarda l' **integrazione degli alunni diversamente abili**, la scuola, come comunità educante, cerca di promuovere una cultura aperta all' altro ed alle diversità, attivando risorse, soprattutto umane, che consentano l' inserimento e l' integrazione di alcuni alunni in difficoltà e/o in situazione di disagio.

La finalità della scuola è quella di porre al centro della propria attività i bisogni formativi degli alunni: in particolare, partendo dalle esigenze di alunni diversamente abili, si punta al superamento di rigidi schemi organizzativi a favore di nuovi interventi che hanno come obiettivo il concetto di "qualità della vita", attraverso il rispetto della persona, il potenziamento dell' autonomia, la promozione dell' integrazione, l' alfabetizzazione culturale.

La riflessione delle problematiche didattiche ed educative degli alunni in difficoltà si estrinseca nei Piani individuali, redatti dall' insegnante specializzato in collaborazione con docenti del Consiglio di classe, gli operatori socio-sanitari, i genitori. La famiglia è invitata, infatti, a partecipare al progetto educativo del proprio figlio, assumendosi nuovi compiti in terme di responsabilità e di funzione educativa.

Nei confronti dei ragazzi diversamente abili si tenta di sviluppare un' etica della responsabilità per realizzare un progetto educativo che coniughi pari opportunità e rispetto delle differenze, puntando su una didattica quotidiana che veda l' intero coinvolgimento di tutte le discipline e di tutti gli insegnanti, al fine di costruire un atteggiamento di rispetto e di accettazione della diversità che superi la tolleranza positiva per un' integrazione vera e consapevole; base per una crescita quanto più armonica possibile.

I documenti di riferimento sono:

**Certificazioni sell' handicap:** definizione clinica del soggetto diversamente dotato da parte dei competenti servizi socio-sanitari della A.S.L.. Essa ha validità annuale ed indica il tipo di rapporto numerico tra insegnante di sostegno e classe con alunno in situazione di svantaggio.

**Diagnosi funzionale:** stesura di alcuni punti di carattere medico, psicologico e sociale, da parte dei servizi socio-sanitari della A.S.L., per approfondire ed illustrare aspetti fondamentali per la conoscenza dell' alunno in difficoltà, in particolare riferiti alle aree *cognitiva, linguistica, relazionale, sensoriale, motorio-pratica* e dell' *autonomia*. Essa contiene, inoltre, informazioni riferite al tipo di attività riabilitativa eventualmente seguita dall' alunno.

**Profilo dinamico-funzionale (P.D.F.):** atto successivo della diagnosi funzionale, redatto collegialmente dal personale insegnante specializzato (insegnate di sostegno), gli insegnanti della classe e l' eventuale personale educativo, gli operatori A.S.L. ed i genitori dell' allievo.

## Le scuole, le sezioni, le classi, gli alunni.

**ISTITUTO COMPRENSIVO  
CASTEL MADAMA**

**SCUOLA DELL' INFANZIA**

PLESSO VIA  
DELLA LIBERTA'  
In vicolo San Sebastiano

PLESSO SALES,  
Via xxv aprile

PLESSO SANT'ANNA  
Via Caduti di Nassirya

N° classi: 8 a tempo pieno  
N° allievi: 192  
N° docenti: 21

**SCUOLA PRIMARIA**

PLESSO in VIA DELLA LIBERTA' 119

N° classi: 13 a tempo pieno di 40 h; 2 a "modulo" di cui una di 32 h e l' altra di 33 h  
N° alunni: 301  
Nà docenti: 36

**SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

PLESSO in VIA LA TORRE snc

N° classi: 9 a tempo normale di 30 h  
N° alunni: 176  
Nà docenti: 24

**DATI SULL' ISTITUTO COMPRENSIVO**

N° alunni: 669  
N° docenti: 81

## Il Dirigente scolastico, i docenti e il personale ata.

Dirigente scolastico	Laura Maria Giovannelli
----------------------	-------------------------

Personale ausiliario tecnico amministrativo	Personale docente scuola dell' Infanzia	Personale docente scuola primaria	Personale docente scuola sec. di I grado
1 direttore amministrativo	16 docenti di sezione	30 docenti di classe	16 docenti di discipline
4 assistenti amministrativi		1 di lingua inglese	
15 collaboratori scolastici	3 docenti di sostegno	4 docenti di sostegno	3 docenti di sostegno
	3 docenti di religione cattolica	2 docenti religione cattolica	1 docente di religione cattolica

Il Dirigente scolastico, sulla base delle proposte avanzate dai colleghi dei docenti dei tre ordini di scuola, ha effettuato le seguenti assegnazioni:

### SCUOLA DELL' INFANZIA

Plesso	Via della Libertà	Via della Libertà	Via della Libertà	Sales	Sales	Sant'Anna	Sant'Anna	Sant'Anna
Sezione	3 anni	4 anni	5 anni	Sez A	Sez B	3 anni	4 anni	5 anni
Insegnanti di posto comune	Rosa Testi, Annalisa D'Amore	Valeria D'Urbano Amalia Tarquini	Michela De Propriis, Pia Garofoli	Liliana Bromuro, Maria A. D'Orazi	Anna Michela Moreschini, Elisabetta Poggi	Anna Di Toro Mammarella, Sabrina Capobianchi	Anna Iori, Michelina Salinetti	Eufenia Giubilei, Luigia Proietti
Insegnante sostegno			Pamela Placidi	Natascia Viri			Pamela Placidi, Natascia Viri	
Insegnante religione cattolica	Angela Chicca	Angela Chicca	Angela Chicca	Daniela Scardala	Daniela Scardala	Roberta D'Angeli	Roberta D'Angeli	Roberta D'Angeli

### SCUOLA PRIMARIA

	Classi I	Classi II	Classi III	Classi IV	Classi V
Insegnanti di posto comune	Team docente contitolare con la seguente articolazione e interna: Amerina Paolacci, Francesca Iabichella (I A);	Team docente contitolare con la seguente articolazione interna: Fara Mara, Catenacci Giuseppina (II A); Cinzia Confrini, Maria Paola Fazolo	Team docente contitolare con la seguente articolazione interna: Teresa Testa, Giuseppina Mancini ( III A); Gabriella Grossi, Maria Rosa Fabiani (III B); Benedetta Lustrissimi, Teresa	Team docente contitolare con la seguente articolazione interna: Ivana Festinese, Rosanna Ficacci (IV A); Luigia Iori, Teresa Varrone (IV B); Carmen Falco,	Team docente contitolare con la seguente articolazione interna: Angela Zezza, Giuseppe Salinetti, Stefania Sisti, Antonietta Nonni, Walter Croce, Roberta

	Rina Iori, Maria Grazia Piselli (I B); Roberta Bussi, Rita Giagnoli (I C)	(II B); Francesco Forcina, Basili Luigia Palma (II C)	Testa, Giuseppina Mancini, Gabriella Grossi, Maria Rosa Fabiani (III C)	Laura Franciamore (IV C)	Calabresi (V A); Roberta Calabresi, Stefania Sisti, Antonietta Nonni, Walter Croce (V B); Antonietta Nonni, Walter Croce, Roberta Calabresi (V C).
Insegnante specialista di inglese	Angela Zezza (I A, B, C)	Sara Lollobrigida (II A, B, C)	Sara Lollobrigida (III a, B, C)	Sara Lollobrigida (IV B, C) Ivana Festinese (IV A)	Angela Zezza (V A, B, C)
Insegnante di sostegno	Enza Cipriani (I B)	Fiorella Piersanti (IIC); AnnaMaria Di Palma (II A)	M.Novella Santolamazza (III A)	M.Novella Santolamazza (IV B)	Anna Maria Di Palma (V Be C); Fiorella Piersanti (V Ae C);
Insegnante di religione cattolica	Anna Chicca (A, B, C)	Anna Chicca (II A, B, C)	Anna Chicca (III A, B, C)	Elisabetta Salinetti (IV B); Anna Chicca (IV A, C)	Elosabetta Salinetti (V A, B, C)

### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

discipline	I A	II A	III A	I B	II B	III B	I C	II C	III C
italiano	Beccarini	Ruggeri	Grelli	Savini	Savini	Grelli	Beccarini	Castorina	Castorina
storia	Beccarini	Ruggeri	Grelli	Savini	Savini	Grelli	Beccarini	Castorina	Castorina
geografia	Rubeo	Rubeo	Rubeo	Rubeo	Rubeo	Rubeo	Rubeo	Rubeo	Rubeo
inglese	Agostini	Agostini	Moltoni	Saliceti	Saliceti	Saliceti	Saliceti	Saliceti	Saliceti
spagnolo	Amicucci	Amicucci	Amicucci	Amicucci	Amicucci	Amicucci	Amicucci	Amicucci	Amicucci
Matematica e scienze	Ascani	Ascani	Ascani	Stazi	Stazi	Stazi	Napolitano	Napolitano	Napolitano
Ed. tecnica	Trissati	Trissati	Trissati	Trissati	Trissati	Trissati	Trissati	Trissati	Trissati
Ed. artistica	Nava	Nava	Nava	Nava	Nava	Nava	Nava	Nava	Nava
Ed. musicale	Spagnoli	Spagnoli	Spagnoli	Spagnoli	Spagnoli	Spagnoli	Spagnoli	Spagnoli	Spagnoli
Ed. fisica	Prosperi	Prosperi	Prosperi	Prosperi	Prosperi	Prosperi	Prosperi	Prosperi	Prosperi
sostegno			Testa		Testa	Pelini			Martella
religione	Salinetti	Salinetti	Salinetti	Salinetti	Salinetti	Salinetti	Salinetti	Salinetti	Salinetti

Dall' anno scolastico 2009/2010 l' Istituto Comprensivo ha ottenuto in organico una **classe di strumento** musicale per l' insegnamento dei seguenti strumenti : pianoforte, violino, chitarra, flauto traverso. Gli alunni possono frequentare i suddetti insegnamenti dopo aver sostenuto prove orientativo-attitudinali .

Gli organi collegiali, per quanto di loro competenza, hanno deliberato che il gruppo di alunni che formano la classe di strumento musicale venga suddiviso fra tutte e tre le sezioni.

#### CLASSE MUSICALE

docenti	strumento	N° alunni
Acanfora Tiziana Civita	pianoforte	classi prime: 7 classi seconde: 7
Capuano Claudio	chitarra	classi prime: 8 classi seconde: 7
Guetti Dina	violino	classi prime: 8 classi seconde: 2
Timperi Francesca	flauto	classi prime: 5 classi seconde: 5

### Il sistema organizzativo

Dirigente scolastico	Prof.ssa Laura Maria Giovannelli
Direttore dei servizi generali ed amministrativi	Dott.ssa Attilia Testa

STAFF DI DIREZIONE	
Collaboratore vicario	Ruggeri Piera
Coordinatrici scuola dell' Infanzia	Bromuro Liliana, D'Urbano Valeria, Salinetti Michelina
Coordinatrice scuola primaria	Calabresi Roberta
Funzione Strumentale Gestione P.O.F.	Amicucci Roberta, D' Amore Annalisa, Santolamazza Maria Novella
Funzione Strumentale Continuità ed Orientamento	Ascani Rosamaria, Moreschini Anna Michela, Nonni Antonietta
Funzione Strumentale Integrazione	Beccarini Giovanni; Bromuro Liliana, Ficacci Rosanna
Funzione Strumentale Viaggi d' istruzione	Capobianchi , Piselli Maria Grazia, Savini Anna
Funzione Strumentale Informatica	Martella Pietro, Trissati Antonio, Varrone Teresa.

COORDINATORI DEI CONSIGLI DI INTERSEZIONE DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA	
Plesso via della Libertà	Valeria D' Urbano
Plesso Sales	Liliana Bromuro
Plesso Sant' Anna	Michelina Salinetti

COORDINATORI DEI CONSIGLI DI INTERCLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA		
	Coordinatore	Segretario
Classi I	Iabichella Francesca	Basili Luigia Palma
Classi II	Fazolo M. Paola	Confrini Cinzia
Classi III	Mancini Giuseppina	Fabiani Maria Rosa
Classi IV	Iori M. Luigia	Varrone Teresa
Classi V	Nonni Antonietta	Calabresi Roberta

COORDINATORI E SEGRETARI DEI CONSIGLI DI CLASSE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		
classe	coordinatore	segretario
I A	Beccarini Giovanni	Agostini Daniela

II A	Ruggeri Piera	Nava Pasquale
III A	Rosamaria Ascani	Testa Nadia
I B	Savini Anna	Amicucci Roberta
II B	Stazi Ilaria	Spagnoli Lina
III B	Grelli Lavinia	Pelini Fabio
I C	Giusi Napolitano	Trissati Antonio
II C	Saliceti Ritamaria	Rubeo Veneranda
III C	Castorina Giuliana	Martella Pietro

## **I Gruppi di lavoro per l' Integrazione scolastica**

La vigente normativa, profondamente modificata in seguito alla Legge 104/92, prevede che a livello territoriale operino, con varie composizioni, funzioni e competenze, diversi Gruppi di lavoro.

I Gruppi di lavoro sono organismi di supporto organizzativo-tecnico e metodologico per la realizzazione degli interventi in materia di integrazione scolastica; essi sono rappresentati da: G.L.I.P., G.L.H., G.L.O.

Il G.L.I.P. ed il G.H.L. operano a livello provinciale presso il Provveditorato agli studi.

Il G.L.I.P. (Gruppo di Lavoro Interistituzionale Provinciale), ha compiti di consulenza e proposta al Provveditore agli studi, di consulenza alle singole scuola, di collaborazione con gli Enti locali e le USL per la conclusione e la verifica dell' esecuzione degli accordi di programma, per l' impostazione e l' attuazione dei piani educativi individualizzati, nonché per qualsiasi altra attività inerente all' integrazione degli alunni in difficoltà di apprendimento. In particolare il GLIP attende ai seguenti compiti:

- Attività di ricerca e di studio per la realizzazione di proposte finalizzate alla stipula, alla realizzazione, al monitoraggio ed alla verifica degli accordi di programma, di cui agli artt. 13,39 e 40 della L.104/92;
- Attività di ricerca e di studio per la redazione di proposte finalizzate all' ottimizzazione dei rapporti interistituzionali ed all' efficacia dell' integrazione scolastica;
- E elaborazione di specifiche proposte e di ipotesi di progetti, di iniziative finalizzate all' efficacia dell' integrazione scolastica, da presentare al Provveditore agli studi;
- Attività di consulenza e supporto nei confronti delle Istituzioni scolastiche, relativamente a ciò che concerne i rapporti di queste con i servizi pubblici territoriali (A.S.L.) e le Associazioni delle Famiglie degli alunni in situazione di handicap, nonché a ciò che riguarda ogni altra iniziativa extra e parascolastica utile all' integrazione scolastica dei predetti alunni;
- Collaborazione con gli Enti Locali e le Aziende Sanitarie Locali ed in particolare con i rispettivi servizi specialistici per l' impostazione e l' attivazione di interventi di supporto alla definizione ed alla realizzazione dei Piani Educativi Individualizzati di cui all' art. 12, comma 5, della Legge 104/92, nonché la realizzazione delle strutture e delle attività di cui all' art. 8, comma 1 lett. l) e m) della stessa Legge;
- Predisposizione della relazione annuale da inviare – entro 15 dicembre di ciascun anno- per il tramite del Provveditore agli studi, al Ministero della Pubblica Istruzione e al Presidente della Giunta Regionale.  
(Legge quadro n. 104/92 art. 15, comma 3).

Il G.L.H. D' ISTITUTO nel rispetto della normativa precedente alla Legge quadro, conserva competenze di carattere istituzionale in ambito scolastico, tra le quali: "in primo luogo l' esame dei documenti diagnostici e dei materiali di programmazione educativa e didattica riferiti ai singoli alunni in situazione di handicap per l' assegnazione degli insegnanti di sostegno".  
(C.M. n. 123 del 11/4/94).

Il G.L.O. opera a livello di singola unità scolastica. Il gruppo di studio e di lavoro è istituito presso ogni circolo didattico o istituto ed opera nelle singole scuole su nomina del Capo d' Istituto. Il Gruppo, in particolare, ha il compito di "collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal piano educativo".

(Legge 104/92, art.15).

Il Gruppo di Lavoro sull'Handicap (GLH) d' Istituto di Castel Madama, conformemente al sopracitato art. 15, comma 2 della legge 104/92 è costituito da:

- a) il Dirigente Scolastico o il Referente GLH o un referente che lo presiede su delega del Dirigente Scolastico;
- b) gli Insegnanti di sostegno e di classe operanti nell'Istituto;
- c) un rappresentante degli insegnanti;
- d) un rappresentante dei genitori dei ragazzi per ogni ordine di scuola;
- e) il responsabile del servizio materno infantile della A.S.L. RMG di Tivoli e/o uno o più suoi rappresentanti;

Dirigente scolastico	Prof.ssa Laura Maria Giovannelli
Rappresentante degli insegnanti	Prof.ssa Piera Ruggeri
Responsabile del servizio materno infantile della ASL-RMG distretto sanitario di Tivoli	Dott. Riccardo Chiarelli
Asl di Guidonia	Dott. Ponzeveroni
Insegnanti di sostegno dell' Istituto comprensivo	(infanzia): Placidi Pamela, Viri Natascia (Primaria): Novella Santolamazza, Enza Cipriani, Fiorella Piersanti, Annamaria Di Palma (secondaria di I grado): Pietro Martella, Fabio Pelini, Testa Nadia.
Rappresentante dei genitori degli alunni diversamente abili della scuola dell' Infanzia	Trifilio Katia
Rappresentante dei genitori degli alunni diversamente abili della scuola Primaria	Cipollone Romana
Rappresentante dei genitori degli alunni diversamente abili della scuola secondaria di I grado	Orati Eliana
Rappresentante dell' ufficio scuola del Comune di Castel Madama	Maria Domenica Livi – Massimo Perica
Rappresentante dell' ufficio servizi sociali del Comune di Castel Madama	Silvia Mattoni

Il G.L.H. si occupa di:

- Coordinare l' attività relativa all' alunno diversamente abile;
- Formulare modalità di integrazione (piccolo gruppo, intervento individuale...) e mediazione didattica utilizzata;
- Analisi del P.E.I. (cosa viene previsto riguardo all' integrazione?, Come può essere migliorato?, Come può essere ampliato?);
- Formulare proposte di questionari di carattere organizzativo attinenti alunni diversamente abili.

## **Commissioni di supporto alle funzioni strumentali**

Commissione mensa	Liliana Bromuro, Valeria D' Urbano, Michelina Salinetti, Maria Luigia Iori
-------------------	--

## **Tecnologie e alfabetizzazione informatica**

Referente laboratorio tecnologie informatiche scuola dell' Infanzia e Primaria	Pietro Martella, Teresa Varrone
Referente laboratorio tecnologie informatiche scuola Secondaria di I grado	Pietro Martella, Antonio Trissati
Referenti del sito web dell' Istituto Comprensivo	Piero Sisti, Antonio Trissati

## **Comitato per la valutazione del servizio dei docenti**

Membri effettivi	Teresa Testa, Cinzia Confrini, Valeria D' Urbano, Nadia Testa.
Membri supplenti	Anna Chicca, Rosanna Ficacci

## **Rappresentanza sindacale unitaria**

FLCGIL	Anna Michela Moreschini
SNALS	Rosanna Ficacci
UIL SCUOLA	Piero Sisti

## **Responsabili della SICUREZZA**

Responsabile servizio di protezione e prevenzione	EUSERVICE
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Anna Michela Moreschini
Figure sensibili per la sicurezza	D.S., RSPP, RLS, DSGA, ASPP
Addetti al servizio di prevenzione e protezione	D' Urbano Valeria, Bromuro Liliana, Salinetti Michelina, Napolitano Giusy.
Responsabili Antincendio ed evacuazione	Anna Clelia Di Toro, Flavia Prosperi, Antonio Trissati
Responsabili primo soccorso	Cappa , De Angelis, Iori A., Iori Michelangelo, Mariani Silvio, Moriconi, Quaresima Maria Paola, Ruggeri Maria, Salinetti Michelina, Sciarretta Germano, Vennetti Vincenzo.

## **Informazioni utili**

Orari di ricevimento:

Dirigente scolastico	Via Pio la Torre snc	Lunedì, mercoledì, venerdì dalle 10.30 alle 12.00 (o previo appuntamento)
----------------------	----------------------	---

DSGA	Via Pio la Torre snc	Solo per appuntamento
Ufficio di Segreteria	Via Pio la Torre snc	Lunedì, mercoledì, venerdì dalle 10.30 alle 12.00 Giovedì dalle 15.00 alle 17.00

Numeri di telefono e fax:

ufficio di segreteria (dirigente scolastico e DSGA)	Tel 0774 4500245 Tel 0774 447021 Fax 0774 447726
Plesso Sant' Anna	Tel. 0774 4500248
Plesso Sales	Tel. 0774 4500247
Plesso via della Libertà	Tel. 0774 4500246
Plesso scuola primaria	Tel. 0774 4500246
Scuola sec. di I grado	Tel. 0774 4500245

# LA PARTECIPAZIONE DELLA COMUNITA' LOCALE ALLA VITA SCOLASTICA

## Scuola e famiglia

### I genitori e gli organi collegiali

CONSIGLIO DI ISTITUTO	
Presidente	Paola Moreschini
Dirigente scolastico	Prof.ssa Laura Maria Giovannelli
Componente genitori	Troia Luisa, Moreschini Paola, Tatti Massimiliano, De Masi Serena, Bussi Deborah, Sanna Luana, De Santis Alessandra, Gaetani Antonella
Componente docenti	Bussi Roberta, Ruggeri Piera, Cipriani Enza, Ascani Rosa Maria, D'Urbano Valeria, Grelli Lavinia, Nonni Antonietta, Calabresi Roberta, Cesarini Paola (psicopedagogista)
Componente personale ATA	Piero Sisti e Cappa Lucia

GIUNTA ESECUTIVA	
Dirigente scolastico	Prof.ssa Laura Maria Giovannelli
Direttore dei servizi generali e amministrativi	Dott.ssa Attilia Testa
Componente genitori	Troia Luisa
Componente insegnanti	Bussi Roberta
Componente ATA	Piero Sisti

GENITORI ELETTI NEI CONSIGLI DI INTERSEZIONE, DI INTERCLASSE E DI CLASSE		
Scuola dell'infanzia		
Plesso Via della Libertà	Plesso Sales	Plesso Sant' Anna
<b>Sez A</b> Tatti Emanuele	<b>Sez A</b> Masi Santina	<b>Sez A</b> De Masi Serena
<b>Sez B</b> Salinetti Giorgia	<b>Sez B</b> Scardala Loredana	<b>Sez B</b> Salvatori Barbara
<b>Sez C</b> Parolisi Tiziana		<b>Sez C</b> Mancini Sanrina

Scuola Primaria		
<b>Classe I A</b> Cascioli Doriانا	<b>Classe I B</b> Sanna Luana	<b>Classe I C</b> Gnocchi Arianna
<b>Classe II A</b> Botik Natalia	<b>Classe II B</b> Innocenti Alessandra	<b>Classe II C</b> Mancini Luana
<b>Classe III A</b> La verde Debora	<b>Classe III B</b> Capobianchi Ilaria	<b>Classe III C</b> Salinetti Marisa
<b>Classe IV A</b> Tosciri Giuseppina	<b>Classe IV B</b> Cipriani Arianna	<b>Classe IV C</b> Capobianchi Fabiola
<b>Classe V A</b> Panunzi Emilia	<b>Classe V B</b> Santolamazza Mariella	<b>Classe V C</b> Scrocca Maria Antonietta

<b>Scuola secondaria di I grado</b>		
<b>I A</b> Bussi Deborah, Mancini Maria Stefania, Fabiani Stefania, Gorga Barbara	<b>I B</b> Moreschini Paola, Teofani Anna Maria, Piovesan Tiziana, Santolamazza Mirella	<b>I C</b> Troia Luisa, Salinetti Elisabetta, Manca Antonietta, Ferrazzi Marzia
<b>II A</b> Doriana Fortunati, Roberta Proietti, Laura Rocchi, Rossana Salinetti	<b>II B</b> Gaetani Cinzia, Gaetani Antonella, Benedetti Primo, Onofri Debora	<b>II C</b> Arcieri Paolo, Salinetti Maria Assunta, Salvatori Arianna, Mercuri Anna Rita
<b>III A</b> Cipriani Enza, Moreschini Michela, Di Giuseppe Mascia, Salviani Maria Augusta	<b>III B</b> Iori Cristiano	<b>III C</b> Mancini Antonella, Chicca Mariella

### Il Comitato dei genitori

Il Comitato dei genitori, previsto dall'art. 15 del D. Lgs. Del 16 aprile 1994 n. 297, riunisce tutti i genitori eletti negli organi collegiali dell' Istituto.

Il Comitato dei genitori ha le funzioni di realizzare il collegamento e la collaborazione tra le famiglie degli alunni e gli organi collegiali dell'Istituto comprensivo ed ha un regolamento: elegge un presidente e altre cariche sociali e convoca, d'intesa con il Dirigente scolastico, la riunione dei rappresentanti dei genitori e l'assemblea dei genitori per discutere problemi e proposte.

<b>UFFICIO DI COORDINAMENTO DEL COMITATO DEI GENITORI</b>	
Presidente	Anna Maria Teofani
Vicepresidente	Michela Millozzi
Segretario	Ceborah Bussi
Consiglieri	Emilia Panunzi, Tiziana Parolisi, Serena De Masi.

### La Commissione mensa

Il servizio di refezione scolastica è un servizio pubblico a domanda individuale istituito dal Comune di Castel Madama e assegnato in gestione ad una ditta privata tramite gara di appalto.

E' prevista una commissione mensa comunale, la cui attività è guidata da apposito Regolamento, con funzioni di collegamento e collaborazione tra utenti e Comune, di monitoraggio, controllo e proposta della qualità del servizio. Fanno parte di tale commissione anche genitori e insegnanti, eletti rispettivamente dal Comitato dei genitori e dal Collegio dei docenti.

Per l'a.s. 2010/2011 tali rappresentanti sono:

	Insegnanti	Genitori
Delegato dirigente scolastico	Rina Iori	
Scuola dell'Infanzia Sant'Anna	Michelina Salinetti	De Masi Serena
Scuola dell' Infanzia Sales	Liliana Bromuro	
Scuola dell' Infanzia Via della Libertà	Valeria D'Urbano	Cara Elisabetta
Scuola primaria	Maria Luigia Iori	Giuseppina Toscirci

## **Rapporti tra Insegnanti e genitori**

Il ricevimento dei genitori avviene su richiesta dell'insegnante o della famiglia, previo accordo su data e orario, almeno due giorni prima.

I colloqui periodici con le famiglie avranno questo svolgimento:

### **• scuola dell'infanzia**

- un incontro al mese (da ottobre a maggio) di un'ora, tenuto a turno da una delle due insegnanti della sezione;
- quattro incontri (settembre, novembre, febbraio ed aprile) di un'ora ciascuno con entrambe le insegnanti;
  - 29 ottobre 2010: elezioni rappresentanti genitori.
  - 18 novembre 2010: per informare sull' andamento didattico e disciplinare degli alunni.
  - 14 aprile 2010: per informare sull' andamento didattico e disciplinare degli alunni.

### **• scuola primaria**

- 29 ottobre 2010: elezioni rappresentanti genitori.
- 17 novembre 2010: per informare sull' andamento didattico e disciplinare degli alunni.
- 16 febbraio 2011: consegna alle famiglie della scheda di valutazione del I quadrimestre.
- 13 aprile 2011: per informare sull' andamento didattico e disciplinare degli alunni.
- 27 giugno 2011: consegna alle famiglie della scheda di valutazione del II quadrimestre.

### **• scuola secondaria di I grado**

- 28 ottobre 2010: elezioni rappresentanti genitori.
- 16 novembre 2011: per informare sull' andamento didattico e disciplinare degli alunni.
- 16 febbraio 2011: consegna alle famiglie della scheda di valutazione del I quadrimestre.
- 12 aprile 2011: per informare sull' andamento didattico e disciplinare degli alunni.
- 27 giugno 2011: consegna alle famiglie della scheda di valutazione del II quadrimestre.

I risultati finali degli esami di diploma di *scuola secondaria di primo grado* saranno pubblicati entro il 30 giugno 2011.

## **Patto educativo scuola-famiglia**

### **Aspetti generali**

Il patto educativo è la dichiarazione dell'offerta formativa della scuola e del corrispettivo impegno dei suoi utenti; esso coinvolge tutto il personale scolastico e particolarmente i docenti, gli allievi, i genitori e tutti gli altri responsabili dell'attività educativa.

Per rendere possibile una vera collaborazione tra docenti e genitori è necessario che si costruisca un rapporto fondato sulla reciproca fiducia e stima e un clima sereno, che faciliti lo stare bene a scuola e stimoli la voglia di apprendere e lavorare insieme.

La scuola imposta la sua azione educativa al rispetto "dell'altro", inteso come persona ( alunni/e, docenti, personale della scuola, collaboratori esterni) e come patrimonio (rispetto del materiale proprio, degli altri, della scuola e di tutti gli ambienti in cui gli studenti e le studentesse si trovano ad agire). Gli insegnanti si impegnano a ricercare insieme con la famiglia indirizzi educativi comuni, nel rispetto dei reciproci ruoli.

### **Patto Educativo Di Corresponsabilita' (D.P.R. 21/11/2007, N. 235, Art.3 ) Scuola Secondaria**

I genitori sono i responsabili diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito. I genitori all'atto dell'iscrizione sono tenuti a sottoscrivere il **patto educativo di corresponsabilità** con la scuola per cui è indispensabile che trasmettano ai loro figli, anche con la coerenza dei loro comportamenti, l'importanza del "valore" scuola per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale.

Nell'ambito delle prime due settimane di inizio delle attività didattiche la scuola pone in essere le iniziative più idonee per le opportune attività di accoglienza dei nuovi studenti, per la presentazione e la condivisione dello statuto delle studentesse e degli studenti, del piano dell'offerta formativa, del regolamenti di istituto e del patto educativo di corresponsabilità. (vedi Allegato ).

## SCUOLA E TERRITORIO

### Il Comune di Castel Madama

L'Istituto comprensivo ha un quotidiano rapporto con gli uffici del Comune di Castel Madama. Da alcuni anni tali rapporti sono formalizzati nell' **Accordo di programma** sottoscritto tra Comune ed Istituto Comprensivo. Esso precisa gli impegni che si assumono scuola e Comune per garantire il buon funzionamento dell' Istituto comprensivo: rendere gli edifici più sicuri e accoglienti, migliorare i servizi scolastici, integrare l'offerta formativa con attività sul territorio.

L'intesa si occupa delle seguenti materie:

- Assistenza agli alunni portatori di handicap;
- Servizio di refezione scolastica;
- Pulizia delle strutture scolastiche;
- Manutenzione immobili, arredi ed attrezzature;
- Contributi per il funzionamento dell'Istituto Comprensivo;
- Monitoraggio edificio di Via della Libertà;
- Piano pluriennale di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- Piano pluriennale di interventi di arredo degli edifici scolastici;
- Progetti integrati scuola-comune.

Gli amministratori comunali che hanno deleghe relative alla scuola:

Assessore ai servizi sociali e alla scuola <i>Vincenzo Ascani</i>	Corso Cavour n. 34 – 00024 Castel Madama (RM) tel 07744500224 – fax 07744500205
Consigliera comunale delegata al servizio refezione scolastica <i>Luisa Troia</i>	Corso Cavour n. 34 – 00024 Castel Madama (RM) tel 07744500229 – fax 07744500205
Assessore ai lavori pubblici <i>Aldo Testi</i>	Corso Cavour n. 34 – 00024 Castel Madama (RM) tel 07744500219 – fax 07744500205

Gli uffici e gli istituti culturali comunali con cui l'Istituto comprensivo ha maggiori rapporti:

Ufficio scuola e cultura <i>Maria Domenica Livi</i>	Corso Cavour n. 34 – 00024 Castel Madama (RM) tel 07744500229 – fax 07744500205	Servizi alla scuola (mensa, diritto allo studio, ecc.)
Ufficio Servizi sociali <i>Silvia Mattoni</i>	Corso Cavour n. 34 – 00024 Castel Madama (RM) tel 07744500228 – fax 07744500205	Interventi 22eta cognizione22ali
Ufficio patrimonio e	Corso Cavour n. 34 – 00024 Castel Madama (RM)	manutenzioni

manutenzione <i>Roberto Pucella</i>	tel 07744500220 – fax 07744500205	
Biblioteca comunale <i>Rossana Santolamazza</i>	Via Roma n. 25 – 00024 Castel Madama (RM) tel 07744500209 – fax 07744500251 e-mail <a href="mailto:bibliotecacastelmadama@virgilio.it">bibliotecacastelmadama@virgilio.it</a> url <a href="http://www.comunedicastelmadama.it/biblioteca">www.comunedicastelmadama.it/biblioteca</a>	Progetto lettura, attività di ricerca, conferenze...
Archivio storico comunale <i>Flavia De Bellis</i>	Via Sant'Agostino s.n.c. – 00024 Castel Madama (RM) tel. 07744500266 – fax 0774449400 e-mail <a href="mailto:bibliotecacastelmadama@virgilio.it">bibliotecacastelmadama@virgilio.it</a> url <a href="http://www.comunedicastelmadama.it/biblioteca/archivio">www.comunedicastelmadama.it/biblioteca/archivio</a>	Laboratori, attività di ricerca

### **Le altre agenzie del territorio**

L'Istituto Comprensivo di Castel Madama ha sempre avuto rapporti con istituzioni culturali, associazioni o esperti. Negli ultimi anni si è cercato di rendere questo rapporto meno episodico e casuale, di integrare le risorse disponibili, di potenziare i progetti e i servizi sia qualitativamente che quantitativamente per essere un centro di promozione culturale e civile.

Le offerte da parte delle agenzie formative del territorio sono numerose e la scuola non può accoglierle tutte. Pertanto i singoli gruppi docenti selezionano le proposte e costruiscono percorsi integrati tra scuola ed extrascuola.

### **Le Associazioni**

In questo rapporto di osmosi tra scuola e territorio si va consolidando la collaborazione con enti e associazioni e singoli esperti, in particolare con quelli sotto elencati:

<i>Denominazione Responsabile</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Collaborazione</i>
<i>Empolum Rete Consorzio delle scuole del 33° distretto</i>	I.C. Castel Madama , I.C. Cerreto, S.M.S. "Emilio Segrè" di Tivoli, Circolo Didattico Tivoli 2°	Progetti didattici, attività di formazione e servizi comuni
<i>Aletheia ISSP Istituto di studi superiori socio-pedagogici</i>	IX Comunità Montana del Lazio\ Tivoli; Accreditato Min. Istruzione Università e ricerca- MIUR per la formazione in servizio e ricerca del personale della scuola (reg. A.P. n°505/Serie 51- Palestrina/Rm)	Sperimentazione Educativo-Didattica
IX Comunità Montana del Lazio Monti Sabini, Tiburtini,	via dell'Acquaregna, 90 – 00019 Tivoli tel. 0774 314712-3 fax.	Progetti didattici, concorsi, ecc.

Cornicolani, Prenestini	0774.330915 <a href="http://www.comunitamontanativoli.org">www.comunitamontanativoli.org</a>	
Centro Studi e Formazione Ambientale di Casape	via Pietro Testi, snc. – 00010 Casape (RM) c/o IX Comunità Montana	Progetti di educazione ambientale
Comune di Tivoli, capofila del Distretto sociosanitario di Tivoli <i>Jacopo Tognazzi</i>	Piazza del Governo n. 1 – 00019 Tivoli (RM) Centralino 0774 4531 – fax 0774 330675 <a href="http://www.comune.tivoli.rm.it">www.comune.tivoli.rm.it</a>	Tavolo di progettazione partecipata in tema di immigrazione
Settore Tutela Salute Mentale e Riabilitazione per l'Età Evolutiva (S.T.S.M.R.E.E) della ASL RMG <i>Riccardo Chiarelli</i>	P.zza Massimo 1 – 00019 Tivoli Tel. 0774.3164709 – 0774 3164715 <a href="http://www.aslromag.it">www.aslromag.it</a>	Interventi specialistici alunni diversamente abili, prevenzione difficoltà apprendimento
LEA – Laboratorio educazione ambientale di Tivoli <i>Annalisa Bunone</i>	Via dei Sosii, 18 – 00019 Tivoli (Roma) tel. 0774-313476; fax 0774- 313614 e-mail: <a href="mailto:leativoli@provincia.roma.it">leativoli@provincia.roma.it</a>	Progetti di educazione ambientale
<i>Proposte didattiche 2009/2010 Giochi e giocattoli della tradizione contadina – A tutto compost – Educazione alla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani (formazione – didattica) – Diversamente abili – Scambi con le scuole dei comuni gemellati – Il sapore della musica</i>	Comune di Castel Madama: Archivio Storico e Biblioteca. Corso Cavour, 34-00024- Comune di Castel Madama	Attività di collaborazione per percorsi e progetti didattici
Università Roma 3	<a href="http://www.uniroma3.it">www.uniroma3.it</a>	Attività di tirocinio formazione primaria
Centro Formazione Professionale “Antonio Rosmini” di Tivoli <i>Aldo Armenti e Antonio Alfani</i>	Viale Mannelli n. 9 - - 00019 Tivoli (RM) Tel e fax 0774 311265 – 330042 e-mail <a href="mailto:cfp.arosmini@tiscali.it">cfp.arosmini@tiscali.it</a> url <a href="http://www.cfprosminitivoli.it">www.cfprosminitivoli.it</a>	Progetto contro la dispersione scolastica e il disagio giovanile

<i>A.S.L. RM G5-Università di Tor Vergata.</i>	A.S.L. RM G5-Università di Tor Vergata	per il personale insegnante della scuola su “Norme e cultura della integrazione scolastica”
Società Cooperativa Antares 2000 ONLUS <i>Paola Fabiani</i>	Via E. Vulpiani n. 6 – 00024 Castel Madama (RM) tel. Fax 0774 449539 e-mail <a href="mailto:info@antares2000.org">info@antares2000.org</a> <a href="http://www.antares2000.org">www.antares2000.org</a>	Progetti sulla dispersione scolastica e sull’interculturalità
<i>Trinity ente certificatore della conoscenza dell’inglese</i>	Sede da definire	Prova di conoscenza della lingua inglese e sua certificazione per livelli
Gruppo donatori di sangue <i>Elena Moreschini</i>		
Empolum Sporting Club	Via Empolitana Km. 6,8-00024 Castel Madama (RM) Tel. 0774 449172 – 0774 447363 – 0774 449229 e-mail <a href="mailto:info@empolum.it">info@empolum.it</a> <a href="http://www.empolum.it">http://www.empolum.it</a>	Attività di giochi in acqua e corsi di nuoto
Associazione Albatros – la Piazza <i>Luigi Grelli</i>	Vicolo Giustizi, n. 10 – 00024 Castel Madama (RM) tel. 0774/449849 e-mail <a href="mailto:lapiazzaonline@virgilio.it">lapiazzaonline@virgilio.it</a> <a href="http://www.lapiazzacastelmadama.com">www.lapiazzacastelmadama.com</a>	Pubblicazione del periodico della scuola
Arca di pace <i>Paolo Morani</i>	Presso la X Comunità Montana del Lazio * Cultura della pace	gemellaggi tra scuole
Associazione sportiva Il purosangue <i>Marco Salvatori</i>	Via di Fonte Canoro snc-00024 Castel Madama (Rm) Cel. 347 7955232	Ippoterapia
Ass. Proloco C. Madama <i>Mario Cipriani</i>	Piazza Garibaldi – 00024 Castel Madama (Rm) Tel. 0774 449500	Iniziative varie
Federazione Italiana Sport Orientamento (FISO) <i>Comitato regionale Lazio</i>	Via R.Cesarini, 69 – 00142 Roma 0662275122 3478432769	Attività e giochi di orientamento e di conoscenza del territorio

<i>Francesco Valente</i>	<a href="mailto:pacofisolazio@libero.it">pacofisolazio@libero.it</a> <a href="http://www.fisolazio.info">http://www.fisolazio.info</a>	
<i>Antares 2008 coop sociale a.r.l. onlus</i>	Centro A.I.R. Via Ettore Vulpiani n°6 Castel Madama	Sostegno allo studio e alle attività socializzanti, apprendimento lingua2
<i>Maestri di musica</i>	I.C. Castel Madama Via Pio La Torre snc.	Laboratorio musicale

L'elenco potrebbe continuare con i siti archeologici, i musei, i teatri, i parchi naturali, il bioparco, le fattorie didattiche ecc. e con le associazioni e le cooperative che organizzano e animano il campo-scuola e i viaggi di istruzione.

## Il progetto formativo

Il progetto formativo del nostro Istituto comprensivo si fonda:

- sull'unitarietà degli obiettivi di istruzione ed educazione (per cui tutte le attività scolastiche hanno pari dignità e valenza educativa);
- sulla continuità del percorso formativo (per cui si pone particolare cura all'accoglienza 27eta cogniz di tre anni, ai passaggi dalla scuola dell'infanzia alla primaria e alla secondaria di I grado, alla costruzione di curricoli di studio verticali);
- su un curricolo (o piano degli studi) unico e unitario (le discipline, le educazioni e le attività di ricerca sono strettamente intrecciate);
- su percorsi di studio individualizzati (l'organizzazione didattica presenta una flessibilità funzionale all'integrazione e alla crescita di ciascuno, in modo da garantire a tutti gli alunni il maggior agio e successo possibile nel processo dell'apprendere);
- sulla pluralità degli insegnanti (la qualità dell'insegnamento e delle relazioni educative dipende molto da un'organizzazione didattica fondata su una funzionale suddivisione dei compiti nel gruppo docente, che è modello di collaborazione e di convivenza democratica);
- su un modello di tempo scuola funzionale all'attuazione del progetto formativo unitario. Esso, quindi, è organico, senza artificiose distinzioni fra discipline e educazioni, fra attività obbligatorie e facoltative.

## Modelli orari, organizzativi e didattici

### Scuola dell' Infanzia

La scuola dell'infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e ad assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, contribuisce alla formazione integrale dei bambini e, nella sua autonomia ed unitarietà didattica e pedagogica, realizza il profilo educativo e la continuità educativa con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria. Al fine del conseguimento degli obiettivi formativi, i docenti curano la personalizzazione delle attività educative, attraverso la relazione con le famiglie in continuità con il primario contesto affettivo e di vita dei bambini.

La scuola dell'infanzia è organizzata in 3 sezioni omogenee per età nel plesso S. Anna e di Via della Libertà; con un tempo scuola di 40 ore settimanali uguale per tutti gli alunni da svolgere otto ore al giorno dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano e pomeridiano. Le 2 sezioni del plesso Sales hanno classi eterogenee per età, ma presentano la stessa organizzazione degli altri due plessi.

Ogni sezione ha due insegnanti contitolari che dispongono di 10 ore settimanali di contemporaneità in sezione. Essi provvedono, sulla base del POF, alla programmazione, organizzazione e documentazione delle attività didattiche e dei progressi degli alunni.

Gli insegnanti contitolari delle sezioni dello stesso plesso scolastico formano il Consiglio di intersezione che si riunisce periodicamente anche con i rappresentanti dei genitori.

La scuola dell'infanzia attua il seguente orario delle attività didattiche:

08,30 – 16,30 attività didattiche

12,00 – 13,00 mensa

16,00 – 16,30 uscita alunni .

## Scuola primaria

La scuola primaria, accogliendo e valorizzando le diversità individuali, ivi comprese quelle derivanti dalle disabilità, promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità, ed ha il fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, di far apprendere i mezzi espressivi, di valorizzare le capacità relazionali, di educare ai principi fondamentali della convivenza civile.

La scuola primaria è organizzata in:

- classi a “tempo pieno”, con un tempo scuola di 40 ore settimanali uguale per tutti gli alunni da svolgere otto ore al giorno dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano e pomeridiano;
- Classi a “modulo”, con un tempo scuola di 32 ore e di 33 ore settimanali .

La Scuola Primaria attua il seguente orario delle attività didattiche:

modello organizzativo a tempo pieno (dal lunedì al venerdì)

08,25 ingresso alunni

08,30 – 16,30 attività didattiche

10,20 – 10,40 pausa merenda

12,30 – 13,30 mensa

13,30 – 16,30 attività didattiche

16,30 uscita

Primo modello organizzativo a modulo (dal lunedì al venerdì)

08,25 ingresso alunni

08,30 – 13,45 attività didattiche – lunedì/ mercoledì/ venerdì

08,30 – 16,30 attività didattiche – martedì/ giovedì

10,20 – 10,40 pausa merenda

12,30 – 13,30 mensa

Secondo modello organizzativo a modulo (dal lunedì al venerdì)

08,25 ingresso alunni

08,30 – 13,00 attività didattiche – martedì/ giovedì

08,30 – 16,30 attività didattiche – lunedì/ mercoledì/ venerdì

10,20 – 10,40 pausa merenda

12,30 – 13,30 mensa

Nell’ambito delle 22 ore di insegnamento, la quota oraria eccedente l’attività frontale e di assistenza alla mensa viene destinata, previa programmazione, ad attività di arricchimento dell’ offerta formativa, di recupero individualizzato o per gruppi ristretti di alunni e valorizzazione delle eccellenze.

Il restante delle ore sarà destinato per la sostituzione di docenti assenti fino ad un massimo di cinque giorni nell’ambito del plesso di servizio.

Pertanto il tempo scuola è ripartito tra i diversi insegnamenti nel modo seguente:

ambito disciplinare	disciplina	Ore Classe 1 <sup>^</sup>	Ore Classe 2 <sup>^</sup>	Ore Classi 3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> , 5 <sup>^</sup>	Modulo 33 ore	Modulo 32 ore
Linguistico espressivo	ITALIANO	6	6	5	5	5
	INGLESE	1	2	3	3	3
	IMMAGINE	2	2	2	2	2
	MUSICA	2	2	2	2	2
	ATTIVITA' MOTORIA	2	2	2	2	2
Matematico e scientifico	MATEMATICA	6	5	5	5	5
	TECNOLOGIA E INFORMATICA					
	SCIENZE	2	2	2	2	2

Ambito antropologico	GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
	STORIA E Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
	Laboratori	8	8	8	3	4
	IRC	2	2	2	2	2
	Mensa	5	5	5	3	1
Totale ore		40	40	40	33	32

### ***Modalità di valutazione dell' offerta formativa per la scuola primaria***

Valutare nella scuola di tutti non può significare giudicare, classificare, discriminare, ma soprattutto conoscere, promuovere, valorizzare.

*“La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo”.*

La valutazione interna è un'operazione continua scandita in vari momenti:

- analisi dei bisogni formativi degli alunni;
- valutazione intermedia per controllare i processi in atto (valutazione formativa);
- valutazione finale per definire i livelli raggiunti (valutazione sommativa).

Dall'anno scolastico 2008/09, in applicazione del DL n.137 del 01/09/08 le valutazioni degli apprendimenti e del comportamento sono espressi in decimi ed illustrati con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.

Dall'anno scolastico 2009/10, in applicazione al D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2008 (regolamento sulla valutazione degli alunni), verrà affiancata al documento di valutazione la certificazione delle competenze.

Per l'insegnamento della Religione Cattolica la valutazione è espressa con un giudizio sintetico.

I Docenti di Sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe alla quale sono stati assegnati.

Questo insieme di azioni coinvolge anche i genitori, che sono informati preventivamente del programma da svolgere, dei progressi compiuti e delle difficoltà incontrate, delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione.

L'attività di verifica viene condotta tramite:

- osservazione sistematica dei livelli di apprendimento degli alunni;
- colloqui con le famiglie;
- prove oggettive;
- analisi della documentazione prodotta;
- riunioni degli organi collegiali;
- questionari.

### **Scuola secondaria di I grado**

La scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline di studio, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio ed al rafforzamento delle attitudini all' interazione sociale, organizza ed accresce le conoscenze e le abilità, sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi, fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione, aiuta ad orientarsi per le scelte successive.

La scuola secondaria di I grado è organizzata in classi con un tempo scuola di 30 ore settimanali, comprensivo di due lingue comunitarie e delle attività di laboratorio, da svolgere in orario antimeridiano dal lunedì al venerdì, cinque giorni per sei ore, con sabato festivo secondo il seguente orario:

08,10            ingresso alunni e attività di vigilanza insegnante in servizio la I ora  
 08,10 – 14,00   attività didattiche cinque giorni alla settimana  
 11,00 – 11,15   pausa merenda

Pertanto il tempo scuola è ripartito tra i diversi insegnamenti nel modo seguente:

DISCIPLINA	Ore Classe I*	Ore Classe II*	Ore Classe III
ITALIANO	6	6	6
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1
MATEMATICA    E SCIENZE	6	6	6
INGLESE	3	3	3
SPAGNOLO	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
ARTE            ED IMMAGINE	2	2	2
EDUCAZIONE MUSICALE	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2
IRC	1	1	1
CITTADINANZA    E COSTITUZIONE	1	1	1
Totale ore	30	30	30

\* 49 alunni appartenenti alle classi prime e seconde, hanno scelto di frequentare la **classe musicale** che offre l'insegnamento di 4 strumenti: PIANOFORTE, VIOLINO, CHITARRA e FLAUTO TRAVERSO. I ragazzi sono divisi in gruppi di 6 per ogni strumento. Le lezioni, individuali e della durata di 1 ora, si svolgono, alternando i vari gruppi, tutti i giovedì dalle ore 14,00 alle 20,00. Sono previste lezioni di musica d'insieme.

Gli insegnanti contitolari della classe formano il Consiglio di classe, all'interno del quale vengono concordate la programmazione didattica e la gestione della classe, le attività di valutazione e documentazione, i rapporti con i genitori.

**Modalità di valutazione dell'offerta formativa per la scuola secondaria di I grado.**  
**(D.P.R. 22 giugno 2009 n° 122 (in G.U. 19 agosto 2009 n°191) Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legge 1 settembre 2008 n° 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008 n° 169.**

L'attività valutativa è sempre presente in modo intenzionale nell'agire formativo della scuola. Essa risulta indispensabile per orientare la programmazione didattica e perseguire il successo scolastico di ogni alunno.

Per questo la valutazione **precede, accompagna e segue** i percorsi curricolari.

Essa si articola in **valutazione iniziale o diagnostica** volta a individuare le competenze e le potenzialità possedute da ogni singolo alunno, in **valutazione in itinere** che accompagna e orienta il processo cognitivo degli allievi consentendo di organizzare i momenti di rinforzo e di recupero e in **valutazione finale** al fine di misurare e verificare la qualità e il livello di competenze acquisite da ogni singolo alunno.

Il processo di valutazione deve garantire l'adeguatezza continua del curricolo e delle proposte formative agli obiettivi e ai traguardi formativi indicati a livello nazionale e alle peculiarità di ciascuno e di tutti gli allievi.

L'agire valutativo fa parte fisiologicamente e strutturalmente del processo di costruzione della conoscenza in generale e di quella promossa a scuola in particolare.

Nel nostro lavoro quotidiano sempre, in ogni occasione, a livello di consapevolezza individuale e collettiva è parte costitutiva e imprescindibile del processo di costruzione e di attuazione del curricolo.

La scelta degli strumenti valutativi non è arbitraria, agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione, la cura della documentazione, la scelta degli strumenti in modo che la valutazione sia sempre tempestiva, trasparente, comunicabile, comprensibile.

Gli insegnanti terranno conto del livello di conoscenza e del rendimento scolastico complessivo degli alunni nelle singole materie considerando la situazione di partenza di ognuno e i processi di apprendimento accertati mediante prove di ingresso, in itinere, protocolli e griglie di osservazione, verifiche sistematiche.

La valutazione delle singole materie sarà espressa in voti numerici. Per essere ammessi all'anno successivo sarà necessario avere almeno sei (6) in ogni materia.

Relativamente alla norma prevista dal D.Lgs. 59/2004 art. 11 comma 1 riguardante la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale ai fini della validità dell'a.s., si precisa che qualora alcuni alunni si dovessero trovare in tale situazione il Consiglio di classe valuterà caso per caso tenendo conto del numero di assenze all'interno di una pluralità di criteri stabiliti dal Collegio dei docenti.

Il voto di comportamento, anch'esso espresso in decimi, viene attribuito collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva e determina, se inferiore a (6) sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

### ***I tempi della valutazione***

Il Collegio Docenti, nella seduta del 6 settembre 2010, allo scopo di realizzare una migliore complessiva organizzazione degli interventi volti a diversificare l'offerta formativa e al fine di una migliore valutazione degli alunni, ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico 2010-2011 in due quadrimestri ai sensi dell'art.74,c.4 del D.lgs 297/94.

Mese	SCUOLA PRIMARIA	SUOLA SECONDARIA
Novembre	prima valutazione intermedia e comunicazione alle famiglie	prima valutazione intermedia e comunicazione alle famiglie
Gennaio	valutazione del I quadrimestre	valutazione del I quadrimestre
Febbraio	consegna dei documenti di valutazione	consegna dei documenti di valutazione
Aprile	seconda valutazione intermedia e comunicazione alle famiglie	seconda valutazione intermedia e comunicazione alle famiglie

Giugno	valutazioni finali e consegna dei documenti di valutazione	valutazioni finali e consegna dei documenti di valutazione

*Valutazione esterna ed autovalutazione di Istituto*

**INVALSI**

Nell' anno scolastico 2010/2011 l'Istituto si attiene alle nuove disposizioni emanate dal Ministero in tema di Valutazione Nazionale INVALSI:

- **SCUOLA PRIMARIA:** prova di Italiano e Matematica per tutti gli alunni delle classi seconde e quinte; le date previste sono alla fine della seconda settimana di maggio 2011.
- **SCUOLA SECONDARIA:** prova di Italiano e Matematica per tutti gli alunni delle classi prime e terze. Le date previste sono all' inizio della seconda settimana di maggio 2011.

Per la classe terza della secondaria si terrà conto della valutazione cui sono sottoposti gli studenti in occasione della prova nazionale dell'esame di Stato del primo ciclo che avrà luogo il giorno 20 giugno 2011.

## LE SCELTE PROGETTUALI

### “STARE BENE INSIEME”

Dall’a.s. 2008/2009 il P.O.F è incentrato sull’obiettivo generale dello “STARE BENE INSIEME”, obiettivo che funge anche da **sfondo integratore** – e quindi fattore di connessione – dei progetti, della rete organizzativa dell’Istituto, dei rapporti con le famiglie e il territorio.

Di fronte ad una situazione caratterizzata dalla presenza di un tessuto sociale, culturale e linguistico sempre più disomogeneo, da un crescente disagio socio-economico e dalle inadeguatezze culturali ed educative di alcune famiglie, ribadiamo l’impegno a promuovere negli alunni atteggiamenti positivi verso se stessi e gli altri, a far crescere in loro un senso di appartenenza alla comunità. Per costruire questo atteggiamento gli alunni, soprattutto quelli in situazione di difficoltà, devono sentirsi accolti, star bene a scuola, vivere esperienze significative da un punto di vista delle relazioni e dei percorsi di apprendimento.

L’offerta formativa dell’Istituto prende le mosse da questo obiettivo generale. I progetti didattici che ne conseguono sono raccolti in **quattro aree tematiche** che fungono da nuclei di coordinamento organizzativo e didattico :

#### ❖ Area 1 : ORIENTAMENTO E CONTINUITA’

Gli interventi previsti sono i seguenti:

- **progetto accoglienza alunni di 3 anni.** All’inizio dell’anno scolastico, la scuola dell’infanzia organizza incontri rivolti alle famiglie per illustrare e realizzare al meglio il percorso di graduale inserimento dei bambini che accedono per la prima volta a scuola;
- **progetto accoglienza alunni di 6 anni.** Per gli alunni dell’ultimo anno di scuola dell’infanzia è previsto un percorso didattico condiviso con la scuola primaria e un ingresso strutturato in modo da creare una soluzione “continua”, per l’organizzazione dei tempi e degli spazi, tra ordine precedente e successivo;
- **progetto accoglienza alunni di 11 anni.** Per gli alunni dell’ultimo anno di scuola primaria sono previsti momenti di conoscenza dell’ambiente della futura secondaria di I grado con visite, scambi di materiali prodotti e attività condivise tra gli insegnanti e gli alunni delle classi “ponte”;
- **Servizio di orientamento.** Le attività di orientamento rivestono un ruolo significativo, dal punto di vista operativo, nel segmento finale, quando si concretizzano *“in un insieme d’attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l’ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano scegliere con consapevolezza il personale progetto di vita”* (D.m. 487/97). I consigli di classe, in particolare della terza, inseriscono nei curricoli di studio attività finalizzate che valorizzano il ruolo della didattica orientativa e della continuità educativa.

#### Continuità verticale

L’esigenza di approfondire la conoscenza del percorso formativo svolto precedentemente dall’alunno; di coordinare i sistemi di valutazione dei tre ordini di scuola in modo da condividere i criteri di verifica e valutazione; l’esigenza di formazione comune tra i docenti e di progettazione condivisa di itinerari formativi e disciplinari verticali, ha portato alla costituzione di dipartimenti comprendenti, per aree, gli insegnanti dei tre ordini di scuola al fine di costruire un *curricolo* condiviso.

L'esigenza di un curriculum verticale sulle abilità di studio nasce dalla necessità di far convergere gli intenti del corpo insegnante verso una più articolata attuazione delle indicazioni nazionali a cominciare dagli anni-ponte, snodi delicati di passaggio e di intreccio tra elementi di continuità ed elementi di discontinuità del percorso formativo.

Gli obiettivi concreti, sono quelli di elaborare e sperimentare unità didattiche per le classi-ponte come anticipo del nuovo percorso formativo e come valorizzazione delle competenze già acquisite dall'alunno e di mettere a punto un "decalogo" di obiettivi e procedure per una didattica della 34esima cognizione che sia la base di un curriculum verticale sulla costruzione delle abilità di studio.

## ➤ **Area 2 : SOCIALIZZAZIONE, INTEGRAZIONE ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA**

I percorsi didattici e i progetti hanno l'obiettivo di potenziare la capacità degli alunni di leggere e comprendere il proprio ambiente di vita e di proporre miglioramenti. Sul piano didattico e metodologico tali progetti attivano la motivazione allo studio, realizzano una ricomposizione dei saperi, sviluppano la capacità di affrontare problemi complessi, di lavorare in gruppo, di sintetizzare più linguaggi e approcci disciplinari.

E' importante per la scuola collegarsi con le esperienze di gemellaggio promosse dal Comune di Castel Madama con la cittadina belga di Oudenaarde e con quella spagnola di La Roda de Andalucia. Ma anche con le iniziative di solidarietà con scuole e comunità di Paesi del Sud del mondo. Attraverso queste esperienze, che mettono in contatto gli alunni con altri territori, culture e lingue, è possibile stimolare la formazione di un'identità "plurale", di un "cittadino del mondo", capace di superare sia i pregiudizi e le chiusure campanilistiche, sia lo spaesamento e la perdita di identità derivanti dai processi di massificazione e omologazione.

Nelle classi dell'istituto comprensivo convivono alunni con storie personali e caratteristiche differenti, specchio di una realtà sociale sempre meno omogenea e sempre più complessa. I soggetti deboli di questa realtà sono gli alunni diversamente abili e quelli che vivono in famiglie con difficoltà socio-culturali e genitoriali. In alcuni casi diverse di queste componenti coesistono, creando situazioni di grande disagio. Tra i pre-adolescenti si verificano anche comportamenti di "bullismo" che rischiano di diventare comportamenti devianti.

Per conseguire l'obiettivo di favorire l'integrazione e la coesione sociale della comunità locale, l'istituto comprensivo è impegnato in generale ad offrire una proposta educativa ricca e interessante, che stimoli le curiosità e le capacità di ciascun alunno, e sia occasione di crescita e di gratificazione; in particolare è impegnato a garantire specifici servizi e progetti agli alunni diversamente abili, agli alunni stranieri, agli alunni in situazione di difficoltà socio-culturale investendo più risorse in questo campo e migliorando i rapporti con le istituzioni pubbliche competenti, come il Comune e la ASL, e con le associazioni di volontariato.

Per quanto riguarda l' **Integrazione alunni in situazione di handicap** si confermano gli spazi attrezzati, gli assistenti di base e specialisti, le linee guida pedagogiche ed organizzative seguite negli anni precedenti.

Per ciò che concerne l' **Integrazione alunni stranieri** il numero degli alunni stranieri dell'istituto mostra una tendenza all'aumento e una distribuzione maggiore nella scuola dell'infanzia, minore nella primaria e inferiore ancora nella secondaria di I grado. Si prevede di consolidare ed estendere i rapporti con le associazioni e le strutture che intervengono con mediatori linguistico-culturali e di continuare l'opera di potenziamento della biblioteca e dei sussidi per gli insegnanti e per gli alunni.

In riferimento all' **Integrazione alunni con difficoltà socio-economiche** l' impegno è cercare strategie comuni tra i team docente di sezione o di classe, e a collaborare maggiormente con il territorio, i servizi sociali comunali, le associazioni di volontariato laiche e religiose.

In assenza di un Servizio psicopedagogico, il coordinamento degli interventi di integrazione è svolto dal Dirigente scolastico insieme al Gruppo di Lavoro sull'Handicap (G.L.H.) di istituto, alle azioni strumentali "Integrazione".

L'istituto comprensivo vuole, inoltre, essere una scuola "amica", che offre ambienti attrezzati e opportunità di svolgere attività motorie, di coltivare il piacere della lettura e della visione filmica, di imparare ad usare le tecnologie informatiche secondo diversi scopi, di apprendere fin dalla scuola dell'infanzia la lingua inglese, di potenziare i linguaggi artistico-espressivi attraverso lo studio della musica e le attività manipolative, di offrire esperienze di visite guidate, viaggi d'istruzione e campi scuola.

Il laboratorio di informatica della scuola elementare è stato ampliato ed è stato allestito un 2° laboratorio di informatica per la scuola secondaria di 1° grado. La scuola socializzerà ai genitori e al paese le attività didattiche e i prodotti realizzati nel corso dell'anno, organizzando delle manifestazioni in cui esporre e rappresentare il lavoro svolto, anche come momento di gratificazione dell'impegno degli alunni, degli insegnanti e di tutto il personale.

### ➤ **Area 3 : RECUPERO, POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

I progetti di quest' area rappresentano iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica. Inoltre si vuole promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenze.

A tal fine si attuano specifiche attività laboratoriali ( attività artistico-espressive, musicali sia individuali che di gruppo,elaborazione particolare dei contenuti) che permettono di arricchire e soddisfare le esigenze degli alunni che possiedono spiccate capacità cognitive e attività specifiche di recupero per gli alunni che mostrano particolare lentezza verso le attività di apprendimento.

### ➤ **Area 4 : AMBIENTE**

La valorizzazione dell'ambiente da parte degli alunni si configura nell'ambito di una maggiore consapevolezza del cittadino di domani riguardo ai suoi doveri nei confronti della comunità in termini di rispetto degli "altri", anche se ciò non evidenzia nell'immediato una obiettiva convenienza per l'atto ecologico messo in pratica. Attraverso i progetti si rendono coscienti gli alunni della salvaguardia del patrimonio naturale quale elemento irrinunciabile per la sopravvivenza umana.

## PROGETTI A.S. 2010/2011

### Scuola dell' Infanzia

	<u>Titolo del progetto</u>	<u>Gruppo di progetto</u>	<u>Classi</u>	<u>Note</u>
1	<b>Ti conosco giocando</b>	De Propriis M.; Garofoli M.P., Proietti L., Giubilei E., Poggi E., Moreschini A., Bromuro L., D' Orazi M.A., Placidi P.: ultimo anno scuola dell' Infanzia. Calabresi R., Salinetti C., Zezza A., Nonni A., Sisti S., Salinetti G., Piersanti F., Di Palma A., Croce W. : insegnanti V elementare	Sez C plesso Sales; sez C plesso via della Libertà; sez B plesso Sales; sez A plesso Sales.	Accesso Fis
2	<b>Tutti insieme camminando per il mondo</b>	Bromuro L, D' Orazi M.A., Viri N.	Sez A Plesso Sales	Accesso Fis
3	<b>A spasso nella fiaba</b>	Testi R., D' Amore A.	Sez A plesso via della Libertà	Accesso Fis
4	<b>Con topo Gigi alla scoperta di tante storie</b>	De Propriis M.; Garofoli M.; Placidi P.	Sez C plesso via della Libertà	Accesso Fis
5	<b>Terra, acqua, aria, fuoco (progetto triennale)</b>	Poggi E.; Moreschini A. M.	Sez B plesso Sales	Accesso Fis
6	<b>“Acqua, terra, aria, fuoco” Il giardino che non c'è</b>	D' Urbano V. Tarquini A.	Sez B Plesso via della Libertà	Accesso Fis
7	<b>Progetto accoglienza per il primo inserimento dei bambini nella scuola dell' Infanzia a.s. 2010 2011</b>	Poggi E., Testi R., Moreschini A.M., Bromuro L. D' Orazi M.A. Capobianchi S.	tutte	Accesso Fis

## Scuola Primaria

	<u>Titolo del progetto</u>	<u>Gruppo di progetto</u>	<u>Classi</u>	<u>Note</u>
1	<b>La Costituzione narrata ai bambini</b>	Franciamore L., Varrone T., Ficacci R., Festinese I., Falco C., Iori M.L.	IV sez A, B, C	
2	<b>Recupero, Consolidamento e Valorizzazione delle eccellenze nelle classi IV sez A, B, C</b>	Franciamore L., Varrone T., Ficacci R., Festinese I., Falco C., Iori M.L.	IV sez A, B, C	Accesso FIS
3	<b>Recupero classi II</b>	Catenacci G., Fara M., Confrini C., Fazolo M.P., Forcina F., Basili L. P.	II sez A, B, C	
4	<b>Occhi, naso, bocca, orecchie, mani e un corpo per (rac)contare</b>	Nonni M., Zezza a., Calabresi R., Croce W., Sisti S., Piersanti F., Valeriani A., Di palma A.	V sez A, B, C	Accesso FIS
5	<b>Recupero, Consolidamento, Valorizzazione delle eccellenze</b>	Lustrissimi B.	III sez C	Accesso FIS
6	<b>Le olive nella tradizione "Castellana"</b>	Ficacci R. e Festinese I. : sez A; Varrone T. e Iori M.L.: sez B; Franciamore L. e Falco C. ; sez C.	IV sez A, B, C	
7	<b>Sapere i sapori Comunicazione ed educazione alimentare</b>	Stazi Ilaria, Nava Pasquale	IV e V sez. A, B, C	Regione Lazio Assessorato alle politiche agricole e valorizzazione dei prodotti locali

## Scuola secondaria di I grado

	<u>Titolo del progetto</u>	<u>Gruppo di progetto</u>	<u>Classi</u>	<u>Note</u>
1	<b>Giochi sportivi studenteschi</b>	Martella P.	tutte	MIUR
2	<b>Recupero italiano</b>	Ruggeri P.	II sez A	Accesso Fis
3	<b>Progetto di potenziamento della lingua inglese e di preparazione al Trinity</b>	Saliceti R.	III sez B e C	Accesso Fis
4	<b>Potenziamento recupero matematica</b>	Ascani R., Napolitano G., Stazi I.	tutte	Accesso Fis
5	<b>giornale@scuola</b>	Castorina G., Grelli L., Martella P., Ruggeri P. Esperto: redazione on line giornale "Repubblica"; esperto: giornalisti ed operatori LEA TIVOLI	II sez A III sez A III sez B III sez C	Accesso Fis
6	<b>SIC ET SEMPLICITER</b>	Castorina G., Grelli L.	III sez A, B, C	Accesso Fis
7	<b>Recupero italiano</b>	Savini A.	I sez B II sez B	Accesso Fis
8	<b>Progetto FILM</b>	Trissati A.	III sez A, B, C	Accesso Fis
9	<b>Progetto Musica Canto Corale</b>	Spagnoli Lina Esperto: D' Amato P.	II sez A, B, C III sez A, B, C	Accesso Fis
10	<b>Sapere i sapori Comunicazione ed educazione alimentare</b>	Stazi Ilaria, Nava Pasquale	I sez A, B, C II sez A, B, C	Regione Lazio Assessorato alle politiche agricole e valorizzazione dei prodotti locali

## Progetti esterni

	<u>Denominazione responsabile</u>	<u>Sede</u>	<u>Attività</u>
1	Comune di Castel Madama, Provincia di Roma, Regione Lazio, L.E.A. di Tivoli. A. Moreschini	Comune di Castel Madama: Archivio Storico e Biblioteca. Corso Cavour, 34 - 00024- Comune di Castel Madama	A tutto compost; Educazione alla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani (formazione – didattica); Diversamente abili; Scambi con le scuole dei comuni gemellati; Il sapore della musica.
2	Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace ed i Diritti umani di cui il Comune di Castel Madama è membro		“La mia scuola per la pace” Costruiamo insieme una nuova cultura
3	Sig. Caputi Mario	Scuola Primaria, scuola secondaria di I grado	“La strada per una guida sicura” Educazione e Sicurezza stradale
4	LEA Laboratorio ed. ambientale di Tivoli Via dei Sosii, 18 00019 Tivoli (RM)	Scuola secondaria di I grado	Produzione giornale scolastico su tematiche ambientali
5	Istituto “Fermi” di Tivoli	Presso i locali dell’ Istituto “Fermi” di Tivoli	Progetto in rete “Il verde orienta” per le classi III sez. A, B, C
6	Insegnate A.L. Fabiani	Scuola Primaria	IL GIARDINO DEI PENSIERI <i>Un (per)corso di filosofia per bambini.</i> Continuità di un rapporto educativo tra l’ insegnate in pensione A.L.Fabiani e gli alunni della classe III C, dove ha insegnato negli ultimi due anni di servizio.
7	Oxford disegno	Scuola Secondaria di I grado	Concorso artistico “Nel cielo colori e immagini fantastiche” per classi III sez A, B, C
8	Prof. Santolamazza Matteo	Scuola Primaria	A scuola con il pianoforte. Progetto per la scuola Primaria a.s. 2010/2011
9	Comune di Castel Madama Provincia di Roma	Scuola dell’ Infanzia, scuola Primaria, scuola di I grado.	Progetto SIC (bullismo) progetto di psicologia di gruppo
10	Comune di Castel Madama	Scuola Primaria	PEDIBUS: andare insieme a

	Provincia di Roma		piedi a scuola
11	Comune di Castel Madama Provincia di Roma	Scuola Secondaria di I grado	Concessione di finanziamenti per l' attivazione del comodato d' uso gratuito dei libri di testo per l' a.s. 2010-2011. *

\* All' Istituto Comprensivo di Castel Madama, a seguito della presentazione della domanda intesa ad ottenere un apposito finanziamento dal Comune di Castel Madama, è stato concesso, da quest' ultimo, un contributo per il comodato d' uso gratuito dei libri di testo adottati nell' a.s. 2010-2011.

## **PIANO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE**

Il Piano delle attività di aggiornamento e formazione dell'a.s. 2010-2011 prevede le seguenti iniziative:

- Corso sulla sicurezza (Dott. Rosati, EUSERVICE);
- Dinamiche relazionali, comunicazione e bullismo scuola Primaria e Secondaria;
- Dinamiche relazionali e comunicazione Scuola Infanzia (IFREP Roma);
- L'educazione motoria attraverso il gioco (prof. Martella);
- Corso di Aggiornamento sulla formazione musicale di Base per gli educatori della scuola dell' Infanzia ed insegnanti della scuola Primaria (Prof.ssa Mazzotta Vera);
- Osservazione e relazione nella scuola dell' Infanzia, Elementare e Media. Progetto per un corso di formazione/aggiornamento di educazione all' ascolto attraverso la metodologia dell' osservazione diretta. (Ideato nel gruppo di ricerca sull' Osservazione diretta, coordinato dalla Dott.ssa Paola Cecchetti e condotto da Docenti/Formatori dell' associazione Apeiron);
- Corso di formazione “La solitudine dei minori e le varie forme di maltrattamento a scuola ed in famiglia: profili psicologici, giuridici e sociali”. Gruppo di lavoro: Avvocato Stefano Innocenti, presidente di “Attenti al lupo” Associazione per la tutela dei diritti dei minori e della famiglia; Assistente sociale e Mediatore familiare AIM e F Caterina Scocchetti; Dott.ssa Claudia Iannilli, psicologa dell' Età Evolutiva; Dott.ssa Elisabetta Boschi, psicologa giuridica e criminologa.

Essendo il Piano dell' Offerta Formativa uno strumento flessibile, come evidenziato a pag.5, eventuali iniziative progettuali e corsi di formazione, che verranno presentate da enti esterni durante il corrente a.s., saranno inserite nel POF previo accertamento della loro intrinseca valenza formativa.

## **ALLEGATI**